SCHEMA

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTEL DI LAMA E L’ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PER LA GESTIONE DELL’AREA SGAMBAMENTO CANI SITA ALL’INTERNO DELL’AREA VERDE DENOMINATA “BAMBINOPOLI” (ZONA V2) IN PIAZZA DELLA LIBERTA’.**

L’anno 2017, il giorno…….. del mese di ………… nella sede del Comune di Castel di Lama

TRA

- il Dott. ……………………………… , non in proprio, ma nella qualità di responsabile dell’Area Servizi Sociali del Comune di Castel di Lama, via Carrafo 22, C.F. 80000270449, di seguito denominato “Comune”;

E

- la/il Sig. ………………………………, non in proprio, ma nella qualità di presidente dell’Associazione …………………………., con sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Corsica 19, P.I. 02282630447, di seguito denominata “Associazione”;

PREMESSO CHE:

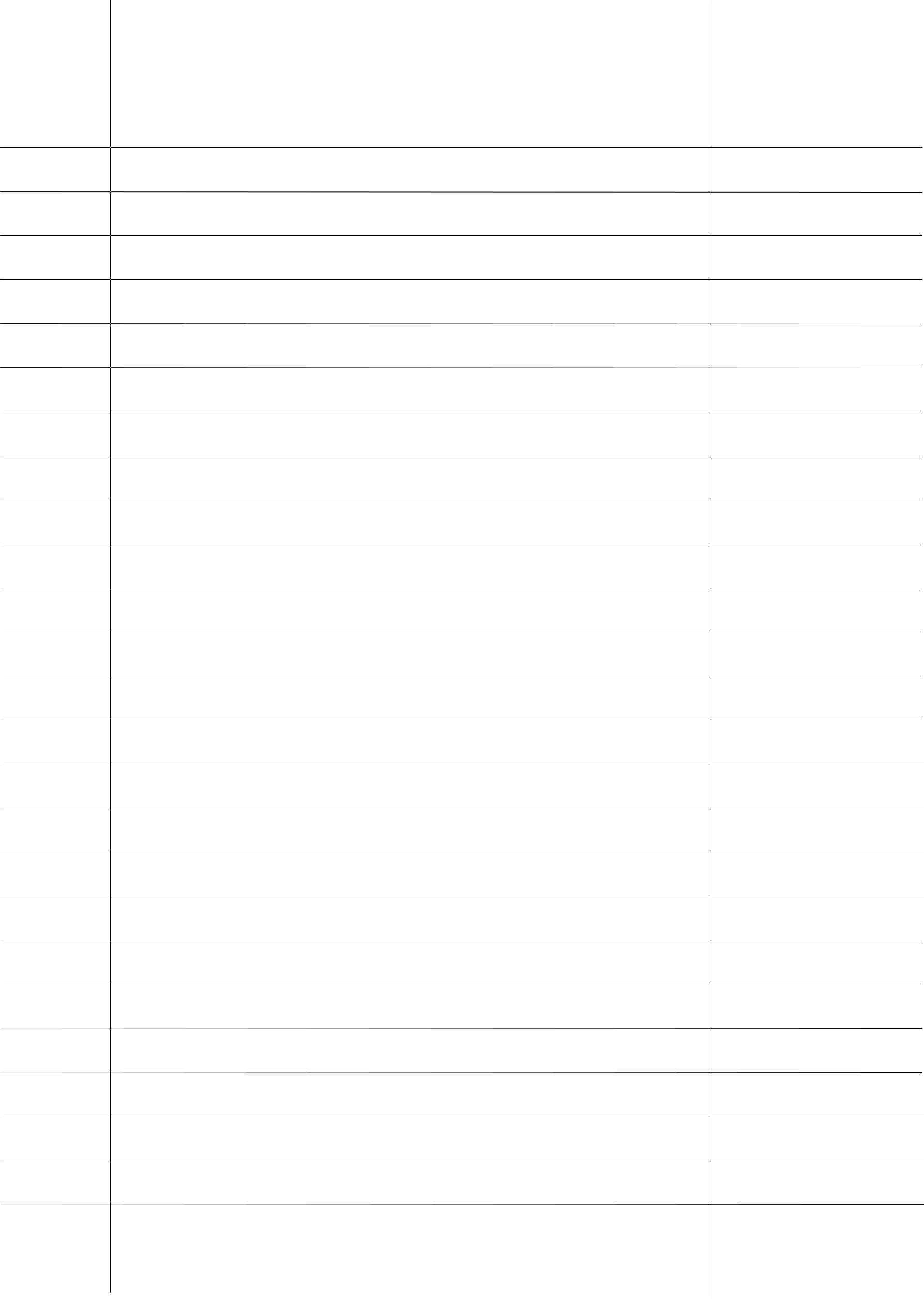
- con deliberazione del C.C. n. ….. del ………… è stato approvato il “ regolamento per l’accesso all’area di sgambamento cani”;

- con deliberazione di G.C. n. ….. del ……………. è stato deciso di affidare la gestione dell’area di sgambamento cani a terzi, il cui utilizzo viene disciplinato dal regolamento di cui sopra approvando contestualmente il presente schema di convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO

La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune e l’Associazione in relazione alla gestione dell’area di sgambamento cani, il cui utilizzo viene disciplinato da apposito regolamento comunale.

 Art. 2 – INDIVIDUAZIONE DELL’AREA.

L’area sgambamento cani, la cui gestione è oggetto della presente convenzione, è localizzata all’interno dell’area denominata “Bambinopoli” (zona V2) presso Piazza della Libertà.

L’area è delimitata da una recinzione in pali metallici e rete metallica a maglia sciolta.

Art. 3 – AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE.

Il Comune procede all’affidamento all’Associazione delle attività di cura e tutel dell’area destinata allo sgambamento dei cani di cui all’art. 2, secondo le modalità indicate negli articoli seguenti. Valgono inoltre, ed in particolare, le norme stabilite dal regolamento comunale per l’accesso all’area di sgambamento dei cani.

Art. 4 – ONERI DEL COMUNE.

E’ a carico del Comune la realizzazione della recinzione dell’area e la manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione.

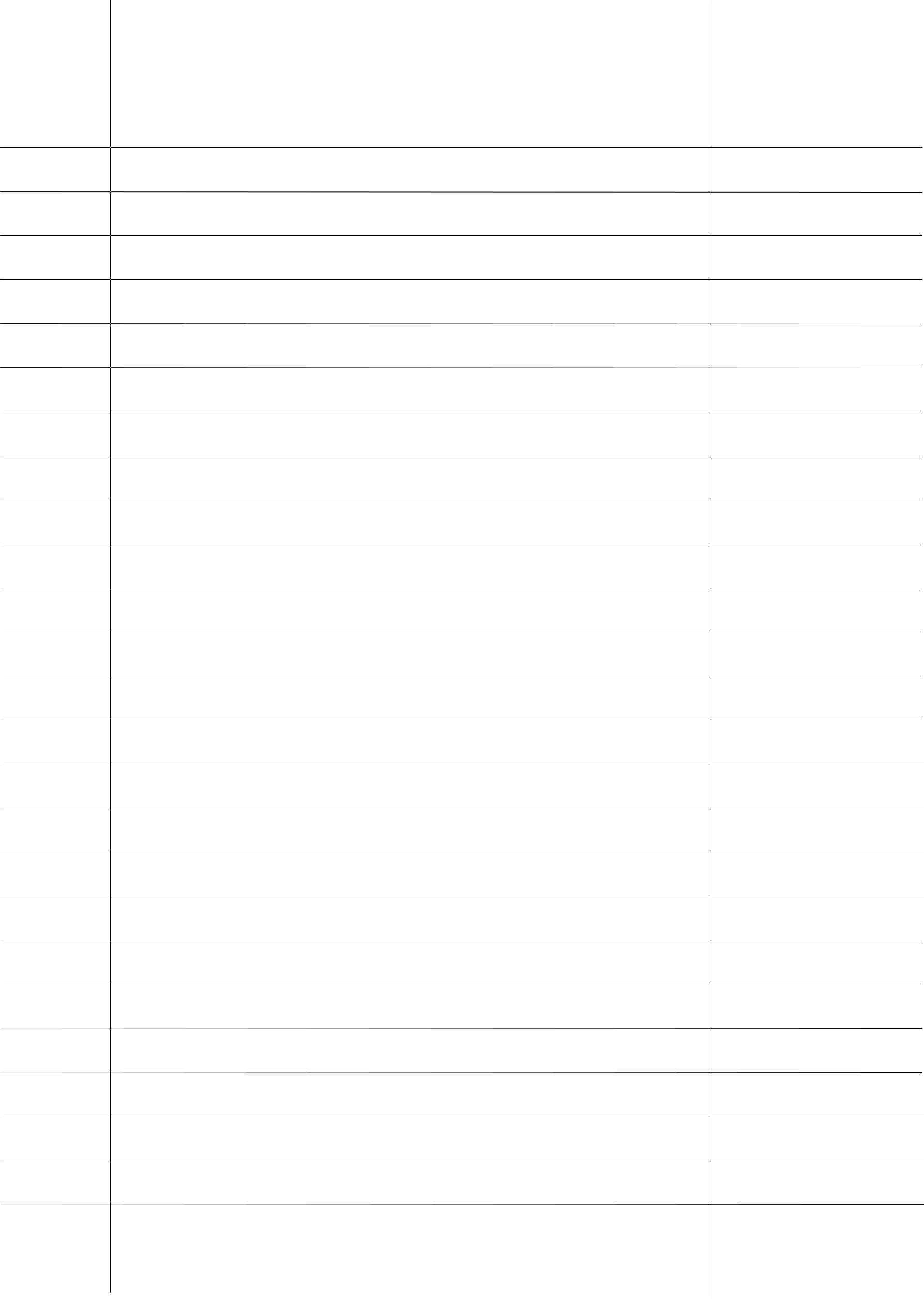
Art. 5 – ONERI DELL’ASSOCIAZIONE.

L’Associazione assicura l’accesso all’area di sgambamento, a titolo gratuito, a tutti i possessori/accompagnatori di cani, anche non facenti parte dell’Associazione stessa.

E’ a carico dell’Associazione la manutenzione ordinaria dell’area, compresa quella relativa alla recinzione, le opere infrastrutturali e la cartellonistica posta agli ingressi dovrà essere mantenuta in buone condizioni di manutenzione ed in maniera ben visibile per tutti coloro che vogliono accedere all’area.

L’Associazione dovrà provvedere, inoltre, alla pulizia da cartacce e rifiuti vari, compreso lo svuotamento dei cestini portarifiuti.

E’ a carico del contraente la potatura delle piante, la messa a dimora di nuove piante ed ogni altra opera di mantenimento. Ogni intervento dovrà, comunque, essere autorizzato preventivamente dal Comune.

E’ a carico dell’Associazione l’eventuale installazione di ulteriore cartellonistica che si rendesse necessaria per disciplinare il corretto uso dell’area.

L’Associazione deve garantire l’apertura e la chiusura dei cancelli di accesso e concorrere alla vigilanza dell’area, secondo quanto stabilito dal regolamento comunale per l’accesso all’area di sgambamento dei cani.

E’ vietato all’Associazione affidare a terzi le attività oggetto della presente convenzione, salvo espressa autorizzazione scritta del Comune.

L’Associazione si impegna, altresì, a non ostacolare, modificare o alterare la fruibilità dell’area, nei limiti e con le modalità stabilite in materia dl Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all’Associazione l’esecuzione di lavori di ripristino per danneggiamenti causati da uno scorretto utilizzo dell’area.

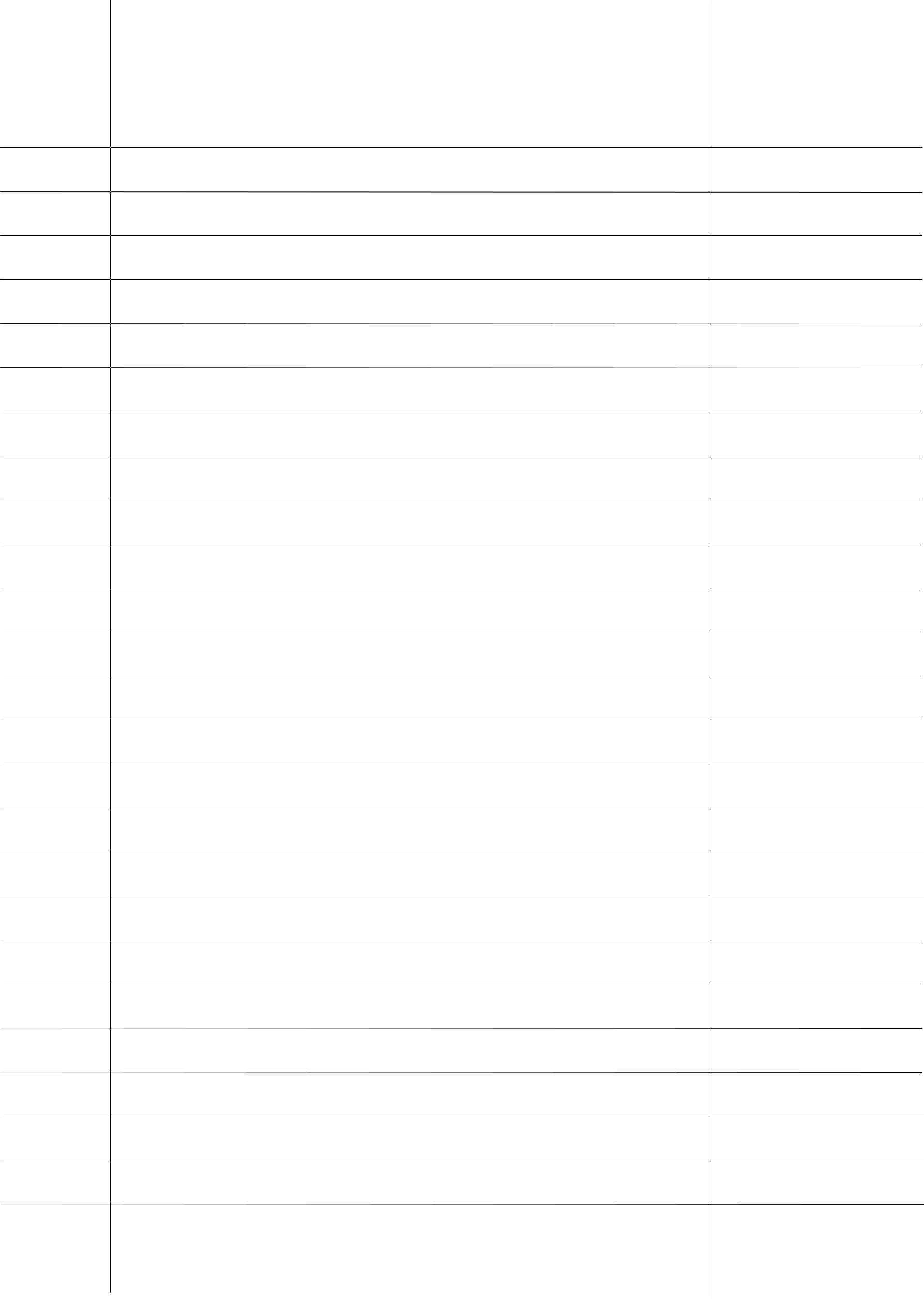
L’Associazione dovrà segnalare al Comune ogni eventuale esigenza di interventi straordinari per guasti dovuti ad usura e a vandalismi e conseguenti necessità di riparazioni.

All’Associazione non è consentito alcun intervento che modifichi l’area convenzionata, salvo espressa autorizzazione degli uffici comunali competenti, previa richiesta scritta e motivata da parte dell’Associazione stessa.

L’Associazione dovrà sempre e comunque consentire l’effettuazione di interventi di sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi a cura del Comune, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico.

Art. 6 – OBBLIGHI.

La presente convenzione non esonera in alcun modo i cittadini che usufruiscono dell’area di sgambamento, aderenti o meno all’Associazione, dal rispetto della normativa vigente, in particolare quella contenuta nel regolamento comunale per l’accesso all’area di sgambamento cani, con conseguente responsabilità civile e penale verso terzi per danni a persone, animali e

 cose derivanti dall’azione del cane in custodia.

L’Associazione ha l’obbligo di avvisare i cittadini che usufruiscono dell’area:

* di prendere visione delle disposizioni stabilite dal regolamento comunale per l’accesso all’area sgambamento cani, il cui testo dovrà essere reso disponibile agli ingressi;
* di accettare incondizionatamente le norme e le regole di gestione contenute nel regolamento comunale per l’accesso all’area di sgambamento per cani;
* che rispondono, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocate dal cane.

Art. 7 – USI DIVERSI DELL’AREA.

L’Associazione si impegna a restituire l’area al Comune ogni qualvolta il Comune stesso manifesti la necessità di disporre dell’area per svolgere eventuali iniziative o altro.

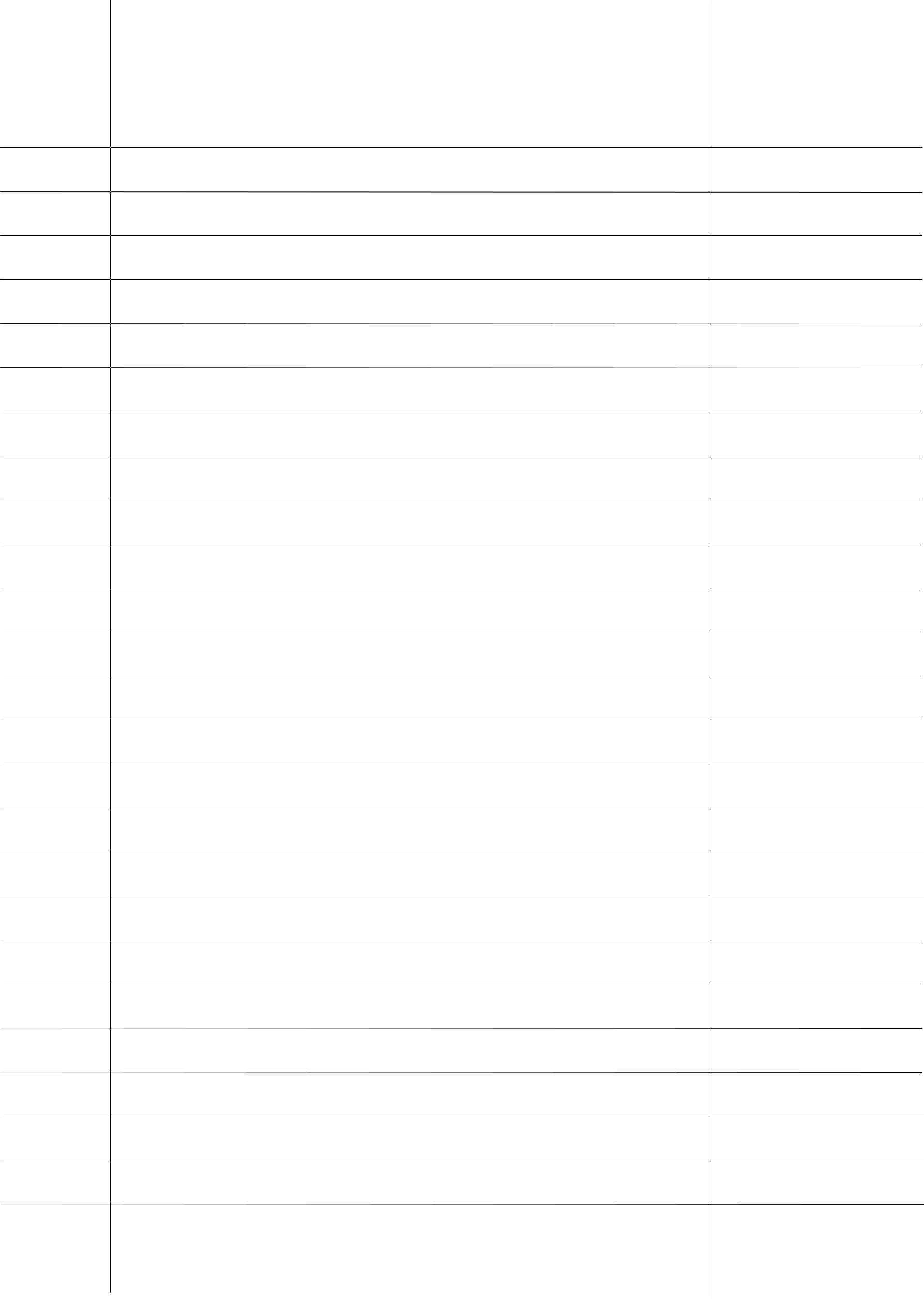
L’Associazione potrà organizzare, secondo principi di liberalità, attività didattico/educative, riguardanti comunque i cani per massimo 30 ore mensili, dandone preventiva comunicazione al Comune. Tali attività dovranno essere organizzate sotto il controllo attivo e costante e la piena responsabilità, civile e penale, dell’Associazione, che, solo in tali casi, potrà anche derogare alle disposizioni del regolamento comunale sull’accesso all’area sgambamento cani le quali prevedono:

* la possibilità di accedere all’area per i soli possessori/accompagnatori ed ai loro cani;
* che ciascun possessore/accompagnatore possa portare all’interno dell’area di sgambamento per cani un solo cane alla volta.

Art. 8 – DURATA.

La presente convenzione ha la durata di anni 5 (cinque) dalla data della relativa stipula.

Nei novanta giorni precedenti alla scadenza dovrà essere fatta una valutazione da parte del

Comune sulla effettiva opportunità/convenienza/adeguatezza di mantenere attiva l’area di sgambamento per cani e la presente convenzione, per procedere poi, eventualmente, al rinnovo dell’affidamento della gestione dell’area.

Art. 9 – SOSPENSIONE, RISOLUZIONE E RECESSO.

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, si riserva di sospendere temporaneamente o dichiarare unilateralmente risolta la presente convenzione, qualora non fosse garantita la corretta gestione o cura, dovessero insorgere problemi inerenti al comportamento dei fruitori o al rapporto con altri utenti, per problemi di ordine igienico-sanitario evidenziati dalla competente ASUR, di incolumità dei cittadini, per l’adozione ed applicazione delle scelte urbanistiche o di pianificazione territoriale, o comunque di diversa destinazione dell’area, per motivi di pubblica utilità.

Qualora l’Associazione intenda recedere dalla presente convenzione, deve darne preavviso per iscritto con un anticipo di almeno 2 (due) mesi rispetto alla data in cui intende interrompere l’attività di cui alla presente convenzione.

Art. 10 – RINVII.

Per quanto non regolamentato dalla presente convenzione, si rinvia alle disposizioni di legge e di regolamento in materia, in quanto compatibili ed applicabili al presente atto.

Art. 11 – SPESE.

Tutte le spese inerenti il presente atto in applicazione della normativa vigente (eventuali imposta di bollo e registrazione, eventuali tasse o quant’altro occorra) restano a carico dell’Associazione, che se le assume.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Per il Comune Per l’Associazione